



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
30 LUGLIO 2018**

**Deliberazione n. 3 del 30/07/2018 - Atti n. 10966 del 30/07/2018 – Fascicolo 1.6/2018\10**

**Oggetto: Adempimenti posti in capo al Gestore Cap Holding SpA dal Disciplinare Tecnico e dalla Convenzione di affidamento del SII.**

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 10.00 in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 23 luglio 2018 (Prot. Uff. Ambito n. 10543).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Giancarla Marchesi	Consigliere	X	
Ileana Musicò	Consigliere		X
Angelo Rocchi	Consigliere	X	

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Adempimenti posti in capo al Gestore Cap Holding SpA dal Disciplinare Tecnico e dalla Convenzione di affidamento del SII.**

#### RELAZIONE TECNICA:

##### **Premessa**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013 (successivamente aggiornata in data 29/06/2016), la società Cap Holding SpA, ha provveduto a comunicare nel corso del mese di dicembre 2017 l'avvenuta conclusione del Piano Censimento Macchine – C.I.M. (Prot. U.A. n. 19624 del 29/12/2017) e del Piano Infrastrutturale Acquedotti – P.I.A. (Prot. U.A. n. 19420 del 22/12/2017), quali obiettivi strutturali aventi scadenza il 31/12/2017.

A seguito di apposito incontro tenutosi in data 07/02/2018, convocato dall'Ufficio d'Ambito al fine di definire la struttura ed i contenuti dei Piani per la relativa approvazione (resoconto Prot. U.A. n. 2108 del 09/02/2018), la società Cap Holding SpA ha provveduto a trasmettere in data 15/03/2018 (Prot. U. n. 4059 del 16/03/2018) il C.I.M. e, successivamente, in data 13/04/2018 (Prot. U.A. n. 5654 del 16/04/2018) il P.I.A., opportunamente aggiornati.

In particolare, per quanto attiene il C.I.M. è stata inviata una Relazione Tecnica di Piano corredata di n. 4 allegati contenenti il censimento delle macchine dei tre comparti del servizio (acquedotto, fognatura e depurazione), oltre alla descrizione dei fabbisogni in termini di manutenzione/aggiornamento/sostituzione delle macchine. In relazione al P.I.A. è stata trasmessa una Relazione Tecnica di Piano corredata da n. 1 allegato contenente la correlazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti ed il P.I.A. medesimo.

Ai fini delle valutazioni da svolgersi in sede di Consiglio di Amministrazione, viene fornita una copia cartacea del C.I.M. e del P.I.A., che risulta essere depositata presso l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, mentre di seguito si riporta una breve descrizione dei contenuti dei Piani stessi.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### **Piano Censimento Macchine – C.I.M. (Censimento degli Impianti e delle Macchine)**

Il Piano Censimento Macchine (CIM) costituisce uno strumento finalizzato alla razionalizzazione della gestione delle macchine e delle attrezzature in capo ai tre servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) e risulta essere costituito dall'elenco delle macchine installate presso i suddetti servizi alimentate elettricamente attraverso un proprio gruppo di misura o con alimentazione proveniente da altro impianto, in esercizio, con presenza di apparecchiature elettromeccaniche di potenza superiore a 3 KW. Per ciascuna macchina censita (complessivamente pari a 6.123) viene esplicitato l'impianto ove risulta ubicata (codice impianto, comune ed indirizzo), la tipologia di apparecchiatura con indicazione dello stato di esercizio della stessa (si/no) ed i dati caratteristici delle macchina (data sostituzione, modello, marca e caratteristiche tecniche).

Nel dettaglio, il censimento macchine per il settore acquedotto ha riguardato n. 575 impianti, per un totale di n. 1.246 apparecchiature elettromeccaniche rilevate (con esclusione dei beni costituiti dalle sole opere civili e/o superfici, anche se dotate di alimentazione elettrica finalizzata a servizi ausiliari quali luci, prese, punti di misura), suddivise nelle seguenti tipologie:

- macchine movimentazione acque (pompe pozzo e pompe di spinta): 1.020 totali;
- macchine movimentazione/trattamento aria (compressori, essiccatori, soffianti): 120 totali;
- sistemi di produzione di ozono: 3;
- sistemi di biossido di cloro (reagente acido e reagente clorito): 12 totali;
- sistemi di dosaggio di ipoclorito/cloruro/solfato ferroso: 31 totali;
- impianti di osmosi inversa: 6;
- impianti a raggi Ultra Violetti: 54.

Il censimento macchine per il settore fognatura ha riguardato n. 395 impianti, per un totale di n. 966 macchine presenti negli stessi. Sono esclusi i beni costituiti dalle sole opere civili quali vasche settiche, vasche di laminazione, vasche Imhoff, etc. anche se dotate di alimentazione elettrica finalizzata a servizi ausiliari (luci, prese e punti di misura), oltre che gli impianti non gestiti, quali ad esempio il sollevamento delle acque bianche, lo svuotamento di vasche di prima pioggia ed altri impianti gestiti da terzi. Le apparecchiature censite risulta essere state classificate come di seguito indicato:

- centraline comando paratoie: 2;
- elettropompe (lavaggio vasca e sommersa): 945 totali;
- gruppi elettrogeni: 11;
- idrovore carico vasca volano: 3;
- mixer: 2;
- griglie di sfioratore: 2;
- quadro elettrico soli ausiliari: 1.

Il censimento macchine per il settore depurazione ha riguardato la rilevazione di un totale complessivo di n. 3.911 apparecchiature presenti nei n. 40 impianti di depurazione ubicati all'interno dell'Ambito di gestione della società Cap Holding SpA.

Ciò detto, il sopradescritto C.I.M. risulta contenere informazioni di completamento delle schede relative al "Censimento Fisico dei Beni" trasmesso dal Gestore in data 20/12/2017 (c.f.r. Deliberazione CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 7 del 17/03/2018), con riferimento ai soli beni contenenti apparecchiature elettromeccaniche, nonché presenta logiche di integrazione con gli altri tools informatici/patrimoniali implementati dal Gruppo Cap e risulta altresì indirizzato anche all'adeguamento delle apparecchiature meccaniche alle specifiche normative di settore (riguardanti la sicurezza/direttiva macchine), che devono in ogni caso essere pienamente rispettate dal Gestore.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

In relazione alla Programmazione degli Interventi, il PdI del Gestore Cap Holding SpA contiene n. 6 famiglie tipologiche attinenti la programmazione di interventi di acquisto, sostituzione e manutenzione straordinaria delle macchine censite (efficientamento energetico, telecontrollo ed automazione, applicativi gestionali e sistemi, sicurezza ed adeguamento normativo, sostituzione per obsolescenza e manutenzione straordinaria a rottura).

Nel prospetto sottostante risulta valorizzato in termini economici, per ciascuna annualità, il fabbisogno del quinquennio 2018/2022 in termini di manutenzione/aggiornamento/sostituzione delle macchine con indicazione della programmazione degli interventi previsti.

Famiglia	Descrizione	2016 consuntivo	2017 forecast	2018	2019	2020	2021	2022
1	Efficientamento energetico	950.857	1.217.215	1.725.477	1.716.389	2.679.085	1.700.000	1.500.000
2	Telecontrollo e automazione	728.376	1.367.831	1.378.925	1.777.035	1.594.775	1.782.260	1.500.000
3	Applicativi gestionali e sistemi	242.499	254.902	335.787	366.547	373.893	355.988	183.640
4	Sicurezza e adeguamento normativo	116.596	700.000	478.548	350.000	350.000	350.000	350.000
5	Sostituzione per obsolescenza	813.419	2.150.523	2.347.761	2.354.208	2.089.653	2.683.653	2.556.153
6	Manutenzioni straordinarie a rottura / non programmate	908.604	928.822	588.675	398.611	397.252	397.252	397.252
Altro		68.239.815	61.179.416	85.299.362	97.094.512	97.961.788	97.137.391	72.549.010
		<b>72.000.166</b>	<b>67.798.709</b>	<b>92.154.535</b>	<b>104.057.302</b>	<b>105.446.445</b>	<b>104.406.544</b>	<b>79.036.055</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI SU MACCHINE</b>		<b>3.760.352</b>	<b>6.619.292</b>	<b>6.855.174</b>	<b>6.962.790</b>	<b>7.484.657</b>	<b>7.269.153</b>	<b>6.487.045</b>

Dai dati di consuntivo per le annualità 2016 e 2017 si evince che risultano essere stati effettuati investimenti per complessivi 10.379.644 di euro (con esclusione degli interventi di potenziamento/rifacimento/ampliamento di impianti esistenti, oltre che la realizzazione di nuovi impianti che concorrono comunque al rinnovo del parco macchine gestito) e, con un impegno previsto per ciascuna delle successive annualità 2018-2022, di circa 7 M€/anno. Per le annualità future viene previsto un incremento degli interventi per efficientamento energetico e di sostituzione per obsolescenza, nonché vengono previsti nuovi investimenti finalizzati al monitoraggio via telecontrollo del funzionamento delle macchine, all'adeguamento delle apparecchiature installate alla direttiva macchine. Per quanto attiene gli interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari a seguito di guasti o migliorie determinate dall'approssimarsi di eventi di fermo non annualmente programmabili, viene previsto un decremento di tale attività a favore di una più spinta programmazione.

### **Piano Infrastrutturale Acquedotti – P.I.A.**

Il Piano Infrastrutturale Acquedotti (P.I.A.), quale strumento aziendale, operativo e strategico, flessibile e dinamico, risulta esplicarsi nella programmazione di una serie di interventi del settore acquedotto, sia sul breve che sul medio-lungo termine, permettendo al contempo, di poter effettuare una verifica della gestione sostenibile delle risorse idriche oggetto di prelievo, anche ai fini di una corretta salvaguardia ambientale.

Il P.I.A. risulta, pertanto, essere costituito da una parte operativa (tool di calcolo costituiti da DataBase) e da una parte pianificatoria (interventi acquedottistici da inserire nel Programma degli Interventi del Piano d'Ambito), la cui programmazione avviene sulla base dei risultati ottenuti dalla modellazione stessa.

La natura dinamica del tool di calcolo fa sì che il P.I.A. possa tenere conto di diverse condizioni ambientali influenzabili dalle diverse esigenze della collettività servita, oppure, da alterazioni ambientali che possono compromettere la funzionalità di uno o più impianti in esercizio (fenomeni di contaminazione della falda

risolvibili mediante azioni preventive di modellistica avanzata dello spazio sotterraneo prima che essi si manifestino, ovvero in condizioni di emergenza, tramite installazione di appositi apparati di trattamento, nel momento in cui il degrado qualitativo della risorsa sia già evidenziato).

Nella tabella seguente sono indicate le fasi di sviluppo del tool di calcolo e le fasi previste per la futura implementazione.

Realizzazione Tool di calcolo				Implementazione Tool di calcolo.		
<b>Fasi di sviluppo</b>	1. Modello geologico 3D del bacino gestito da CAP	2. Modello numerico di flusso del bacino gestito da CAP	3. Modelli di trasporto a scala locale	4. DSS-EWS	5. Modello di reti ed impianti	6. Interfaccia tra i vari modelli
<b>Tempi di esecuzione per piena operatività</b>	Primo trimestre 2015	Terzo trimestre 2016	Quarto trimestre 2017	Quarto trimestre 2017	Fine 2018	2018
<b>Interfaccia con WEBGIS</b>	Metà 2015 - layer litologia	3° trimestre 2016 - layer flusso (carta dei flussi idrici sotterranei e della soggiacenza generale di tutto il bacino e customizzabile a scala locale)	4° trimestre 2017 - layer idrogeochimica (carta del chimismo e dei plume inquinanti, generale di tutto il bacino e customizzabile a scala locale)	4° trimestre 2017 - layer DSS con indice sintetico di valutazione del rischio per le risorse idriche sotterranee-EWS sotto telecontrollo	1° trimestre 2019 - layer reti ed impianti (da integrare con quanto già eventualmente in corso da parte di WEB GIS)	Implementazione modalità di scambio e cooperazione con WEB GIS per layer completi a partire dal 3° trimestre 2018 e completamento nel 2019
<b>Clienti</b>	<b>Interni</b>	Impianti, WEBGIS, AMIACQUE	Impianti, reti, depurazione WEBGIS, AMIACQUE	Impianti, reti, depurazione WEBGIS, AMIACQUE	Impianti, reti, depurazione WEBGIS, AMIACQUE	Tutti quelli delle fasi precedenti
	<b>Esterni (potenziali)</b>	Eventuali (Comuni, MM, Regione Lombardia, ARPA, Studi Professionali, ecc.)	Idem come punto precedente	Idem come punto precedente	Idem come punto precedente	Tutti quelli delle fasi precedenti

Le attività finalizzate allo sviluppo del tool di calcolo, e gli strumenti già implementati, sono in particolare:

- 1) raccolta ed organizzazione dei dati geologici: creazione di un geodatabase contenente tutti i dati geologici ed ambientali disponibili, strutturati in diverse sezioni;
- 2) sviluppo di elaborati bi- e tridimensionali: ricostruzione del modello concettuale dei sistemi acquiferi milanesi sotto il profilo geologico/idrogeologico, geofisico, idrogeochimico, isotopico e modellistico numerico;
- 3) caratterizzazione geologica/idrogeologica e geofisica, utilizzando i dati a disposizione del Gruppo CAP finalizzato a ricostruire l'andamento delle superfici basali dei gruppi acquiferi esistenti nel sottosuolo milanese;
- 4) caratterizzazione idrogeochimica attraverso la creazione di un geodatabase chimico contenente oltre 95.000 analisi eseguite sulle acque grezze di falda (periodo 2003-2016);
- 5) caratterizzazione isotopica finalizzata a ricostruire la provenienza, i percorsi e l'età delle acque sotterranee, oltre alle interazioni ed i processi che avvengono nel sottosuolo tra acqua, terreni ed eventuali composti di origine antropica;
- 6) creazione di un modello numerico di flusso e trasporto, al fine di avere uno strumento per la gestione quantitativa delle risorse idriche.

Il P.I.A. si configura, quindi, come uno strumento operativo di gestione delle risorse idriche sotterranee e dei relativi impianti di captazione, nonché di supporto alle decisioni, manageriali e strategiche di programmazione degli interventi, essendo costituito da un modello tridimensionale del sottosuolo (capacità produttiva degli acquiferi) e da un modello del sistema degli impianti e delle reti (criticità), i quali devono essere comparati ed analizzati mediante un approccio multilayer (Strumento di Supporto alle Decisioni – DSS). Le analisi possono avvenire su due distinti livelli (conoscitivo e probabilistico) e su tre macro-insiemi (acquiferi, impianti di sollevamento e reti di distribuzione), riferibili al territorio di competenza.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Nel prospetto sottostante risultano valorizzati in termini economici, per ciascuna annualità, gli investimenti che costituiscono la programmazione del P.I.A. e che sono stati sviluppati attraverso l'utilizzo dei sopradescritti "tool" operativi, nel territori dell'ATO della Città Metropolitana di Milano.

P.I.A. - Investimenti del Gruppo Cap sviluppati nel territorio dell'ATO CMM							
Descrizione	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018	2019	2020	2021	2022
PIA e Piano qualità (vedi § 5.1)	€ 315.737	€ 2.839.320	€ 10.142	€ -	€ -	€ -	€ -
PIA e Piano pozzi (vedi § 5.2)	€ 465.343	€ 850.118	€ 1.748.086	€ 605.803	€ 200.000	€ -	€ -
PIA commesse in programmazione - C.le Cornaredo e nuovi pozzi (vedi § 5.2.4)	€ 1.253	€ 71.790	€ 2.094.047	€ 5.129.118	€ 8.015.789	€ 9.028.531	€ 3.352.500
PIA e interconnessioni (vedi § 5.3)	€ -	€ 1.099.152	€ 2.533	€ -	€ -	€ -	€ -
PIA e piezometri (vedi § 5.4.2)	€ -	€ 61.234	€ 163.843	€ 182.259	€ -	€ -	€ -
PIA e WSP/EWS (vedi § 5.4.3)	€ 630.098	€ 764.981	€ 560.000	€ 25.642	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.412.431</b>	<b>€ 5.686.595</b>	<b>€ 4.578.652</b>	<b>€ 5.942.823</b>	<b>€ 8.215.789</b>	<b>€ 9.028.531</b>	<b>€ 3.352.500</b>

Dalla tabella sopra riportata, si nota che i progetti/investimenti costituenti il P.I.A. sono:

- 1) Piano Qualità: da utilizzare per una più approfondita e capillare conoscenza dello "stato di salute della falda", tramite l'analisi delle contaminazioni in atto (ad esempio: Cromo, Freon-11, LM6), la determinazione della loro distribuzione spaziale e la previsione di una futura evoluzione spazio-temporale, oltre che per la valutazione dell'efficacia dei trattamenti utilizzati sulle acque prelevate e poi immesse in rete;
- 2) Piano Pozzi: verifica di fattibilità e di sostenibilità ambientale di nuovi pozzi in progetto, compreso il Campo pozzi di Cornaredo, che andrà ad alimentare vari comuni della cintura nord tramite un'interconnessione di reti;
- 3) Interconnessioni: supporto per lo studio della realizzazione di interconnessioni di rete nel caso di impossibilità a realizzare nuove opere di captazione;
- 4) Misure e monitoraggio di controllo: per il monitoraggio dell'andamento della falda, per la determinazione delle zone di rispetto pozzi e per stabilire adeguata ubicazione dei piezometri utilizzati per il controllo quali-quantitativo dei pozzi potabili;
- 5) WSP (Water Safety Plan) e EWS (Early Warning System): analisi del sistema idrico per determinarne le caratteristiche qual-quantitative e la realizzazione di un monitoraggio operativo continuo tramite la posa di strumenti analitici su oltre 70 impianti d'acquedotto.

I risultati ottenuti fino ad ora sono stati principalmente i seguenti:

- Elaborazione di dati con criteri omogenei e condivisi con tutti i settori del Gestore e con stakeholder esterni a CAP, oltre che assicurare un sistema di lettura e gestione degli stessi dotato di maggiore rapidità di gestione/risoluzione delle richieste;
- Disporre di mappe estese a tutto il territorio servito (comprese quelle delle aree di salvaguardia), generate anche mediante un modello di flusso a scala di bacino;
- Migliorare le capacità previsionali (quali-quantitative), tramite elaborazione di trend e analisi statistiche/geostatistiche;
- Fornire un supporto tecnico alle decisioni;
- Interpretare/comprendere fenomeni complessi, confrontando scenari diversi in tempi brevi;
- Sovrapporre gli effetti di due o più fenomeni (inquinamento + malfunzionamento o arresto di impianti).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il P.I.A. permette una costante interazione tra le varie Direzioni Tecniche del Gruppo Cap in ordine alla progettazione ed alla realizzazione di infrastrutture afferenti il S.I.I., in quanto funzionale alle decisioni anche per tutte le analisi di tipo qualitativo e quantitativo connesse alla costruzione di nuove opere.

Alla luce di quanto sopra descritto e tenuto conto della struttura e dei contenuti del Piano Censimento Macchine e del Piano Infrastrutturale Acquedotti, così come proposti dal Gestore del S.I.I. entro i termini previsti dall'art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico, si ritiene che il Gestore abbia conseguito il raggiungimento dell'obiettivo strutturale disposto dal sopraccitato Disciplinare Tecnico. Considerata inoltre la natura dinamica dei due Piani, si segnala che gli stessi saranno oggetto di successive revisione/integrazioni<sup>1</sup> periodiche da parte del Gestore medesimo.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

---

<sup>1</sup> Quale obiettivo strutturale connesso alla realizzazione del "Programma degli Interventi" del Piano d'Ambito viene previsto un aggiornamento dei n. 2 Piani con cadenza triennale, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del redigendo Disciplinare Tecnico (c.f.r. Delib. 2 CdA del 22/12/2017).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

## **DELIBERA**

1. di prendere atto dei contenuti del Piano Censimento Macchine (C.I.M.) e del Piano Infrastrutturale Acquedotti (P.I.A.), riassunti nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, nonché dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo strutturale posto in capo al Gestore Cap Holding SpA dall'art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di affidamento;
2. di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione tra cui la trasmissione del presente atto al Gestore Cap Holding SpA;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale di provvedere per il tramite del competente Ufficio alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 30/07/2018

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv Italia Pepe

Data 30/07/2018

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome data firma

IL PRESIDENTE

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 30/07/2018

IL DIRETTORE GENERALE



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 30/07/2018

IL DIRETTORE GENERALE

